

## **Considerazioni riferite alla “Interrogazione a risposta immediata n. 172” – Cons. Massolino.**

In primo luogo bisogna premettere che L'Automobile Club d'Italia (ACI) è un **Ente pubblico non economico**, espressione della federazione degli Automobile Club provinciali. **Il suo scopo istituzionale** è quello di presidiare i diversi aspetti della mobilità con particolare attenzione alla diffusione di una nuova cultura della circolazione stradale. Di qui, vista l'autorevolezza del soggetto e la sua natura di Ente Pubblico, si è valutato utile fare ricorso alle sue competenze in un'ottica di rafforzare la cultura della sicurezza stradale sul nostro territorio.

Nel merito dell'interrogazione si precisa quanto segue.

**In Friuli-Venezia Giulia le prime due cause di incidentalità**, pari a oltre il 50% (dati ACI-ISTAT 2022) sono il **mancato rispetto della segnaletica** (31,58%) e la **distrazione** (22,63%). La velocità risulta causa di incidente per il 14,14%.

**Nella provincia di Gorizia** gli incidenti sono determinati dal **mancato rispetto dei segnali** (35,12%), dalla **distrazione** (18%) e dal mancato rispetto della **distanza di sicurezza** (12,87%); la velocità è al quarto posto con il 12,60%.

Partendo dall'analisi dei dati, con la campagna GO4Safety FVG si è **quindi scelto di dedicare alcune immagini al rispetto della segnaletica e alla prudenza**, tra le quali quella della **ragazza che attraversa la strada sulle strisce pedonali**.

Le altre cause e circostanze in cui si verificano incidenti sono, naturalmente, tutte gravi, anche se meno frequenti, ma **una campagna efficace deve tendere a massimizzare le situazioni che possono costituire pericolo**.

**Raccomandare anche al pedone di guardare bene prima di attraversare la strada o al ciclista di rendersi ben visibile di sera non significa trasferire su questi soggetti la “responsabilità” di un eventuale incidente**, ma è al contrario un modo per evidenziare che la sicurezza è il frutto dell'impegno di tutti. Ci si è rivolti, quindi, a tutti gli utenti della strada ed in particolare alle categorie più fragili, cioè a coloro che purtroppo subiscono le conseguenze peggiori. **Non va dimenticato che il codice della strada si rivolge a tutti**: “La circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali sulle strade è regolata dalle norme del presente codice [...] Le norme e i provvedimenti attuativi si ispirano ai principi della sicurezza stradale” [Art. 1 Codice della Strada].

**L'intento non è quello di colpevolizzare né conducenti, né pedoni, ma di invitare tutti gli utenti della strada a fare attenzione e a muoversi responsabilmente nello spazio stradale**.

La campagna GO4Safety, alla quale **la Regione ha contribuito con un importo per la provincia di Gorizia di 100.000 Euro**, è multisoggetto, prevedendo vari utenti della strada che rispettano le regole e quindi "fanno la cosa giusta" e multicanale, comprendendo personalizzazione di autobus, spot radio, uscite sulla carta stampata, social media, rappresentazione teatrali e fumetti per i più piccoli e molto altro.

**La direzione giusta per promuovere la sicurezza stradale riteniamo sia quella aggiungere ulteriori azioni utili alle tante esperienze positive svolte oggi sul territorio (educazione nelle scuole, divulgazione delle regole, formazione dei nuovi automobilisti e ciclomotoristi, prevenzione e controlli delle Forze di Polizia, ecc.).**